|  |  |
| --- | --- |
| Parlamento europeo  2014-2019 |  |

Documento di seduta

<NoDocSe>A8-0122/2019</NoDocSe>

<Date>{28/02/2019}28.2.2019</Date>

<TitreType>RELAZIONE</TitreType>

<Titre>sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT) per l'esercizio 2017</Titre>

<DocRef>(2018/2184(DEC))</DocRef>

<Commission>{CONT}Commissione per il controllo dei bilanci</Commission>

Relatore: <Depute>Petri Sarvamaa</Depute>

PR\_DEC\_Agencies

INDICE

Pagina

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 5

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 7

PARERE della commissione per la cultura e l'istruzione 11

INFORMAZIONI SULL’APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO 15

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO 16

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2017

(2018/2184(DEC))

*Il Parlamento europeo*,

– visti i conti annuali definitivi del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017,

– vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017, corredata della risposta del Centro[[1]](#footnote-1),

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[[2]](#footnote-2) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2017, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del 12 febbraio 2019 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2017 (05825/2019 – C8-0074/2019),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio[[3]](#footnote-3), in particolare l'articolo 208,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[[4]](#footnote-4), in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea[[5]](#footnote-5), in particolare l'articolo 14,

– visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio[[6]](#footnote-6), in particolare l'articolo 108,

– visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,

– visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per la cultura e l'istruzione (A8-0122/2019),

1. concede il discarico al direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esecuzione del bilancio del Centro per l'esercizio 2017;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2017

(2018/2184(DEC))

*Il Parlamento europeo*,

– visti i conti annuali definitivi del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017,

– vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017, corredata della risposta del Centro[[7]](#footnote-7),

– vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni[[8]](#footnote-8) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2017, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– vista la raccomandazione del Consiglio del 12 febbraio 2019 sul discarico da dare al Centro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2017 (05825/2019 – C8-0074/2019),

– visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

– visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio[[9]](#footnote-9), in particolare l'articolo 208,

– visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012[[10]](#footnote-10), in particolare l'articolo 70,

– visto il regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio, del 28 novembre 1994, relativo all'istituzione di un Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea[[11]](#footnote-11), in particolare l'articolo 14,

– visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio[[12]](#footnote-12), in particolare l'articolo 108,

– visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,

– visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per la cultura e l'istruzione (A8-0122/2019),

1. approva la chiusura dei conti del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio 2017;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2017

(2018/2184(DEC))

*Il Parlamento europeo*,

– vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2017,

– visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,

– visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per la cultura e l'istruzione (A8-0122/2019),

A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese[[13]](#footnote-13), il bilancio definitivo del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (di seguito "il Centro") per l'esercizio 2017 ammonta a 49 429 100 EUR, importo che rappresenta una diminuzione del 2,27 % rispetto al 2016; che l'88,93 % del bilancio del Centro deriva dai contributi diretti delle istituzioni, di altre agenzie e organismi;

B. considerando che la Corte dei conti (di seguito "la Corte"), nella sua relazione sui conti annuali del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea relativi all'esercizio finanziario 2017 ("la relazione della Corte"), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali del Centro e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti;

***Gestione finanziaria e di bilancio***

1. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2017 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 93,12 %, pari a un incremento del 3,75 % rispetto all'esercizio precedente; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'85,40 %, con un aumento del 3,21% rispetto all'esercizio precedente;

***Annullamento di riporti***

2. rileva con preoccupazione il livello relativamente elevato di riporti annullati dal 2016 al 2017, pari a 317 986,20 EUR e corrispondente ancora all'8,76 % dell'importo totale riportato, nonostante una diminuzione dell'1,34 % rispetto al 2016;

***Performance***

3. osserva che il Centro utilizza indicatori di input e output come indicatori chiave di performance per valutare i risultati delle sue attività e diversi indicatori per migliorare la sua gestione del bilancio; invita il Centro a sviluppare ulteriormente gli indicatori chiave di performance per valutare i risultati e l'impatto delle sue attività al fine di ottenere una consulenza qualitativa in merito alle modalità per fornire un maggiore valore aggiunto ai risultati del Centro e a migliorare il modello operativo del Centro;

4. osserva che il Centro ha avviato la revisione della valutazione ex ante dei programmi e delle attività in linea con gli orientamenti forniti dalla Commissione e che nell'ambito dei programmi di lavoro del Centro sono attualmente presenti indicatori in entrata e in uscita;

5. osserva che il tasso di esecuzione del programma di lavoro modificato del Centro per il 2017 è stato dell'87,7 %;

6. prende atto con soddisfazione dell'impatto della nuova struttura tariffaria per la traduzione dei documenti, che ha comportato nel 2017 un risparmio pari a 3,2 milioni di EUR per i clienti del Centro; nel contempo, nonostante l'impatto della nuova struttura tariffaria, nel corso del 2017 le entrate del Centro sono rimaste stabili;

7. accoglie con favore l'accordo di cooperazione firmato con la scuola europea di Lussemburgo II (EEL2) che ha portato il portafoglio clienti del Centro a un totale di 65 clienti alla fine del 2017;

8. osserva con soddisfazione che il Centro ha attuato due azioni per condividere risorse con altre agenzie in caso di sovrapposizione dei compiti tramite la rete delle agenzie dell'UE: un catalogo dei servizi condivisi, che elenca tutti i servizi che potrebbero essere condivisi dalle agenzie, e un portale comune per gli appalti, su cui condividere i piani di appalto delle agenzie;

9. accoglie con favore gli sforzi profusi dal Centro per integrare il multilinguismo nei suoi prodotti, sforzi che nel 2017 hanno ricevuto il riconoscimento del Mediatore europeo, che ha assegnato al Centro, unitamente all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA,) il premio per la buona amministrazione nella categoria "Eccellenza nei servizi rivolti ai cittadini e ai clienti" per il loro progetto innovativo, frutto di un lavoro congiunto, volto a facilitare la gestione della traduzione dei siti web multilingue;

10. incoraggia il Centro a tener fede all'impegno di rendere disponibile alle istituzioni dell'Unione la nuova versione di IATE (InterActive Terminology for Europe - Terminologia interattiva per l'Europa) entro la fine del 2018, garantendo che la banca dati terminologica interistituzionale tenga il passo con l'innovazione;

11. accoglie con favore la valutazione esterna del modello operativo del Centro, effettuata nel 2017; invita il Centro a riferire all'autorità di discarico in merito ai risultati di tale valutazione finale;

***Politica del personale***

12. riconosce che, al 31 dicembre 2017, l'organico era completo al 96,9 %, con 189 funzionari o agenti temporanei nominati su 195 agenti temporanei e funzionari autorizzati nel bilancio dell'Unione (rispetto a 197 posti autorizzati nel 2016); osserva, inoltre, che nel 2017 hanno lavorato per il Centro anche 26 agenti contrattuali;

13. insiste sull'adeguata distribuzione geografica del suo personale e dei suoi quadri intermedi ed elevati;

14. constata che il Centro ha adottato una politica intesa a proteggere la dignità della persona e a prevenire le molestie;

***Appalti***

15. apprende dalla relazione della Corte che, alla fine del 2017, il Centro non aveva ancora utilizzato tutti gli strumenti avviati dalla Commissione per introdurre una soluzione unica per lo scambio elettronico delle informazioni con i terzi che partecipano alle procedure di appalto pubblico (e-procurement); invita il Centro a introdurre tutti gli strumenti necessari per gestire le procedure di appalto e a riferire all'autorità di discarico in merito alla loro attuazione;

***Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza***

16. osserva che il Centro ha deciso di pubblicare soltanto le dichiarazioni di interesse senza curriculum vitae a causa di problemi di gestione legati alle dimensioni del suo consiglio di amministrazione (circa 130 membri titolari e supplenti); rileva che il curriculum vitae e la dichiarazione di interessi del direttore sono pubblicati sul sito web del Centro; invita il Centro a riferire all'autorità di discarico in merito alle misure adottate a tal proposito;

17. rileva che, secondo la relazione della Corte, vi è la necessità di rafforzare l'indipendenza del contabile facendo sì che risponda direttamente al direttore del Centro e al consiglio di amministrazione; accoglie con favore le iniziative già adottate per garantire l'indipendenza del contabile;

18. osserva che, sebbene non sia finanziato mediante la riscossione di diritti, il Centro dipende dalle entrate provenienti dai suoi clienti, che sono rappresentati nel consiglio di amministrazione del Centro, e vi è pertanto il rischio di conflitto di interessi in relazione alla definizione dei prezzi dei prodotti del Centro che potrebbe essere risolto se la Commissione riscuotesse i diritti per conto dei clienti del Centro, il che indurrebbe il Centro ad essere principalmente finanziato tramite il bilancio dell'Unione; invita il Centro a riferire all'autorità di discarico in merito alle misure adottate per mitigare tale rischio;

***Controlli interni***

19. osserva che il Servizio di audit interno della Commissione (SAI) nel 2017 ha svolto una valutazione del rischio in loco coprendo tutte le attività operative e di sostegno del Centro; osserva che il risultato della valutazione dei rischi è stato il piano di audit interno strategico del SAI per il periodo 2018-2020, approvato dal consiglio di amministrazione;

20. riconosce che il seguito dato alle raccomandazioni in sospeso dall'audit sulla gestione della continuità operativa e dall'audit sulla gestione del flusso di lavoro per la traduzione di documenti ha concluso che tutte le raccomandazioni sono state attuate in modo adeguato ed efficace;

***Altre osservazioni***

21. riafferma il proprio forte impegno a favore del multilinguismo nell'Unione europea come uno dei prerequisiti fondamentali per l'adeguato funzionamento del sistema democratico dell'Unione; sottolinea il ruolo che il Centro di traduzione svolge fornendo servizi di traduzione e linguistici di elevata qualità;

22. osserva con preoccupazione che, secondo la relazione della Corte, diverse agenzie e organismi ricorrono sempre più ad altre soluzioni anziché ai servizi di traduzione del Centro, il che significa che la capacità del Centro è sottoutilizzata, che vi è una duplicazione dei sistemi e che il modello operativo e la continuità del Centro potrebbero essere a rischio; invita il Centro e la Commissione a considerare in modo proattivo soluzioni a tale questione e miglioramenti del modello operativo del Centro al fine di poter mitigare tali rischi;

23. si rammarica del fatto che l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) abbia deciso, il 26 aprile 2018, di porre fine all'accordo di traduzione concluso con il Centro, nonostante l'obbligo giuridico di avvalersi dei servizi del Centro, come stabilito all'articolo 148 del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio[[14]](#footnote-14), che istituisce l'EUIPO; prende atto dell'azione legale promossa dinanzi al Tribunale dal Centro il 6 luglio 2018; invita il Centro a informare l'autorità di discarico in merito agli sviluppi relativi al procedimento giudiziario;

o

o

24. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del ... 2019[[15]](#footnote-15) sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

<Date>{23/01/2019}23.1.2019</Date>

PARERE <CommissionResp>della commissione per la cultura e l'istruzione</CommissionResp>

<CommissionInt>destinato alla commissione per il controllo dei bilanci</CommissionInt>

<Titre>sul discarico per l'esecuzione del bilancio del Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea per l'esercizio 2017</Titre>

<DocRef>(2018/2184(DEC))</DocRef>

Relatore per parere: <Depute>Bogdan Andrzej Zdrojewski</Depute>

SUGGERIMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. riafferma il proprio forte impegno a favore del multilinguismo nell'Unione europea come uno dei prerequisiti fondamentali per l'adeguato funzionamento del sistema democratico dell'Unione; sottolinea il ruolo che il Centro di traduzione svolge fornendo servizi di traduzione e linguistici di elevata qualità;

2. prende atto con soddisfazione dell'impatto della nuova struttura tariffaria per la traduzione dei documenti, che ha comportato nel 2017 un risparmio pari a 3,2 milioni di EUR per i clienti del Centro; nel contempo, nonostante l'impatto della nuova struttura tariffaria, nel corso del 2017 le entrate del Centro sono rimaste stabili;

3. accoglie con favore l'accordo di cooperazione firmato con la scuola europea di Lussemburgo II (EEL2) che ha portato il portafoglio clienti del Centro a un totale di 65 clienti alla fine del 2017;

4. riconosce che il seguito dato alle raccomandazioni in sospeso dall'audit sulla gestione della continuità operativa e dall'audit sulla gestione del flusso di lavoro per la traduzione di documenti ha concluso che tutte le raccomandazioni sono state attuate in modo adeguato ed efficace;

5. osserva che il Centro ha avviato la revisione della valutazione ex ante dei programmi e delle attività in linea con gli orientamenti forniti dalla Commissione e che nell'ambito dei programmi di lavoro del Centro sono attualmente presenti indicatori in entrata e in uscita;

6. incoraggia il Centro a tener fede all'impegno di rendere disponibile alle istituzioni dell'Unione la nuova versione di IATE (InterActive Terminology for Europe - Terminologia interattiva per l'Europa) entro la fine del 2018, garantendo che la banca dati terminologica interistituzionale tenga il passo con l'innovazione; insiste sull'adeguata distribuzione geografica del suo personale e dei suoi quadri intermedi ed elevati;

7. riconosce che la Corte dei Conti è sottoposta a un carico di lavoro considerevole; chiede tuttavia alla Corte di pubblicare in maniera tempestiva le proprie relazioni, in particolare quella relativa al Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, per permettere al Parlamento di avere tempo sufficiente per svolgere la propria funzione di controllo di bilancio e politico in maniera adeguata.

INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Approvazione** | 22.1.2019 |  |  |  |
| **Esito della votazione finale** | +:  –:  0: | 18  1  0 | | |
| **Membri titolari presenti al momento della votazione finale** | Dominique Bilde, Andrea Bocskor, Silvia Costa, Mircea Diaconu, Damian Drăghici, Jill Evans, María Teresa Giménez Barbat, Petra Kammerevert, Krystyna Łybacka, Svetoslav Hristov Malinov, Luigi Morgano, Momchil Nekov, Michaela Šojdrová, Bogusław Sonik, Helga Trüpel, Julie Ward, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver | | | |
| **Supplenti presenti al momento della votazione finale** | Liadh Ní Riada | | | |

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE

|  |  |
| --- | --- |
| **18** | **+** |
| ALDE | Mircea Diaconu, María Teresa Giménez Barbat |
| GUE/NGL | Liadh Ní Riada |
| PPE | Andrea Bocskor, Svetoslav Hristov Malinov, Michaela Šojdrová, Bogusław Sonik, Bogdan Andrzej Zdrojewski, Milan Zver |
| S&D | Silvia Costa, Damian Drăghici, Petra Kammerevert, Krystyna Łybacka, Luigi Morgano, Momchil Nekov, Julie Ward |
| VERTS/ALE | Jill Evans, Helga Trüpel |

|  |  |
| --- | --- |
| **1** | **-** |
| ENF | Dominique Bilde |

|  |  |
| --- | --- |
| **0** | **0** |
|  |  |

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti

INFORMAZIONI SULL’APPROVAZIONE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Approvazione** | 20.2.2019 |  |  |  |
| **Esito della votazione finale** | +:  –:  0: | 19  1  1 | | |
| **Membri titolari presenti al momento della votazione finale** | Nedzhmi Ali, Inés Ayala Sender, Zigmantas Balčytis, Dennis de Jong, Tamás Deutsch, Martina Dlabajová, Ingeborg Gräßle, Jean-François Jalkh, Wolf Klinz, Monica Macovei, Georgi Pirinski, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Petri Sarvamaa, Claudia Schmidt, Bart Staes, Marco Valli, Derek Vaughan, Tomáš Zdechovský | | | |
| **Supplenti presenti al momento della votazione finale** | Karin Kadenbach, Marian-Jean Marinescu | | | |
| **Supplenti (art. 200, par. 2) presenti al momento della votazione finale** | Petra Kammerevert | | | |

VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE  
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO

|  |  |
| --- | --- |
| **19** | **+** |
| ALDE | Nedzhmi Ali, Martina Dlabajová, Wolf Klinz |
| ECR | Monica Macovei |
| GUE/NGL | Dennis de Jong |
| PPE | Tamás Deutsch, Ingeborg Gräßle, Marian-Jean Marinescu, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Petri Sarvamaa, Claudia Schmidt, Tomáš Zdechovský |
| S&D | Inés Ayala Sender, Zigmantas Balčytis, Karin Kadenbach, Petra Kammerevert, Georgi Pirinski, Derek Vaughan |
| VERTS/ALE | Bart Staes |

|  |  |
| --- | --- |
| **1** | **-** |
| ENF | Jean-François Jalkh |

|  |  |
| --- | --- |
| **1** | **0** |
| EFDD | Marco Valli |

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti

1. GU C 434 del 30.11.2018, pag. 205. [↑](#footnote-ref-1)
2. GU C 434 del 30.11.2018, pag. 205. [↑](#footnote-ref-2)
3. GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1. [↑](#footnote-ref-3)
4. GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1. [↑](#footnote-ref-4)
5. GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1. [↑](#footnote-ref-5)
6. GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42. [↑](#footnote-ref-6)
7. GU C 434 del 30.11.2018, pag. 205. [↑](#footnote-ref-7)
8. GU C 434 del 30.11.2018, pag. 205. [↑](#footnote-ref-8)
9. GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1. [↑](#footnote-ref-9)
10. GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1. [↑](#footnote-ref-10)
11. GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1. [↑](#footnote-ref-11)
12. GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42. [↑](#footnote-ref-12)
13. GU C 415 del 05.12.2017, pag. 1. [↑](#footnote-ref-13)
14. Regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sul marchio dell'Unione europea (GU L 154 del 16.6.2017, pag. 1). [↑](#footnote-ref-14)
15. Testi approvati, P8\_TA-PROV(2019)0000. [↑](#footnote-ref-15)